Manovre anti terrorismo, via ai biglietti dei treni nominativi

Data: Invalid Date | Autore: Sara Svolacchia



MATERA, 30 AGOSTO 2015– Si tratta di una disposizione che dovrebbe essere attuata a breve: in seguito ai diversi episodi di terrorismo di cui l'Europa è stata bersaglio, i ministri di nove Paesi, hanno stabilito di estendere l'obbligo dei biglietti nominativi anche ai treni di lunga percorrenza. Tra i membri promotori, anche la Francia che, proprio nelle ultime settimane, è stata teatro di una sparatoria ferroviaria.

Nella fattispecie, oltre al biglietto nominativo, saranno effettuati controlli più numerosi dei bagagli, del personale di servizio e degli stessi passeggeri.

Si tratterebbe, a tutti gli effetti, di una modifica ai patti di Schengen, il cui principale obiettivo era stato proprio quello di promuovere una maggiore libertà nei trasporti. Ma c'è chi è pronto a rassicurare i cittadini europei: Graziano Delrio, il ministro dei Trasporti italiano che ha partecipato al vertice di Parigi, ha spiegato che "ci sarà scambio di informazioni e più controlli. **Manon rinunciamo al criterio di Schengen**della libera circolazione delle persone, perché è un fatto di civiltà e il terrorismo da questo punto di vista non ci piega". [MORE]

A queste dichiarazioni fanno eco quelle del ministro europeo dei Trasporti, Violeta Bulc, che ha affermato: "Per quanto possibile, è essenziale che il trasporto pubblico rimanga aperto e facilmente accessibile. La sicurezza deve essere proporzionata alla minaccia".

Un'altra misura preventiva, di cui l'esigenza si è fatta via via sempre più netta, è quella dell **'inserimento dei nomi dei sospetti jihadisti nel sistema informativo collettivo**. Si tratterebbe, naturalmente, di uno scambio di informazioni necessario all'impedimento della circolazione dei terroristi.

(foto:ilsitodifirenze.it)

Sara Svolacchia

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/manovre-anti-terrorismo-via-ai-biglietti-dei-treni-nominativi/82947